

S. Venceslao - Ss. Lorenzo Ruiz e c., martiri (mem. facoltative)

MARTEDÌ 28 SETTEMBRE

XXVI settimana del tempo ordinario - Il settimana del salterio

LA PREGHIERA

Introduzione

O Dio vieni a salvarmi, Signore vieni presto in mio aiuto.
Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio che è che era e che viene, per i secoli dei secoli, amen. Alleluia.

Inno (TUROLDO)

*Lodate tutti il mio Signore
per l'unità
dell'intero creato:
in ogni essere
splende il suo Verbo,
e lo rivelano tutte le forme.
Lodato sia nel nostro lavoro,
per queste macchine
e case e città,
perché mai nulla
vi è di profano
nell'amorosa fatica dell'uomo.
Sia pure l'uomo lodato con lui,
quando è fratello
di ogni vivente,
quando egli ama*

*e gioia diffonde,
amico vero del mio Signore.*

Salmo CF. SAL 47 (48)

Grande è il Signore
e degno di ogni lode
nella città del nostro Dio.
La tua santa montagna,
altura stupenda,
è la gioia di tutta la terra.
Il monte Sion,
vera dimora divina,
è la capitale del grande re.
Dio nei suoi palazzi
un baluardo si è dimostrato.
Ecco, i re si erano alleati,
avanzavano insieme.

Essi hanno visto:
atterriti, presi dal panico,
sono fuggiti.

Là uno sgomento li ha colti,
doglie come di partoriente,
simile al vento orientale,
che squarcia le navi di Tarsis.

Come avevamo udito,
così abbiamo visto
nella città del Signore
degli eserciti,
nella città del nostro Dio;
Dio l'ha fondata per sempre.
O Dio, meditiamo il tuo amore
dentro il tuo tempio.

Ripresa della Parola di Dio del giorno

E danzando canteranno: «Sono in te tutte le mie sorgenti» (*Sal 86[87],7*).

Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone (vedi bandella)

Lode e intercessione

Rit.: **Purifica, Signore, la nostra memoria e il nostro cuore!**

- Per essere sempre pronti a compiere la tua e non la nostra volontà.
- Per avere il coraggio di abbandonare le comodità e i compromessi che ci allontanano dalla giustizia.
- Per poter essere uomini e donne consapevoli della propria comune origine.

Padre nostro

Orazione (vedi Colletta)

LA MESSA

ANTIFONA D'INGRESSO DN 3,31.29.43.42

Signore, quanto hai fatto ricadere su di noi,
l'hai fatto con retto giudizio, poiché noi abbiamo peccato,
non abbiamo obbedito ai tuoi comandamenti.
Ma ora, salvaci con i tuoi prodigi; da' gloria al tuo nome,
Signore, fa' con noi secondo la tua clemenza,
secondo la tua grande misericordia.

COLLETTA

O Dio, che riveli la tua onnipotenza soprattutto con la misericordia e il perdono, continua a effondere su di noi la tua grazia, perché, affrettandoci verso i beni da te promessi, diventiamo partecipi della felicità eterna. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA Zc 8,20-23

Dal libro del profeta Zaccaria

²⁰Così dice il Signore degli eserciti: Anche popoli e abitanti di numerose città si raduneranno ²¹e si diranno l'un l'altro: "Su, andiamo a supplicare il Signore, a trovare il Signore degli eserciti. Anch'io voglio venire". ²²Così popoli nume-

rosi e nazioni potenti verranno a Gerusalemme a cercare il Signore degli eserciti e a supplicare il Signore.

²³Così dice il Signore degli eserciti: In quei giorni, dieci uomini di tutte le lingue delle nazioni afferreranno un Giudeo per il lembo del mantello e gli diranno: “Vogliamo venire con voi, perché abbiamo udito che Dio è con voi”.

– *Parola di Dio.*

SALMO RESPONSORIALE 86 (87)

Rit. Il Signore è con noi.

¹Sui monti santi egli l'ha fondata;

²il Signore ama le porte di Sion
più di tutte le dimore di Giacobbe.

³Di te si dicono cose gloriose,
città di Dio! **Rit.**

⁴Iscriverò Raab e Babilonia
fra quelli che mi riconoscono;
ecco Filistea, Tiro ed Etiopia:
là costui è nato.

⁵Si dirà di Sion:

«L'uno e l'altro in essa sono nati
e lui, l'Altissimo, la mantiene salda». **Rit.**

⁶Il Signore registrerà nel libro dei popoli:

«Là costui è nato».

⁷E danzando canteranno:

«Sono in te tutte le mie sorgenti». **Rit.**

CANTO AL VANGELO Mc 10,45

Alleluia, alleluia.

Il Figlio dell'uomo è venuto per servire
e dare la propria vita in riscatto per molti.

Alleluia, alleluia.

VANGELO Lc 9,51-56

✠ Dal Vangelo secondo Luca

⁵¹Mentre stavano compiendosi i giorni in cui sarebbe stato elevato in alto, Gesù prese la ferma decisione di mettersi in cammino verso Gerusalemme ⁵²e mandò messaggeri davanti a sé.

Questi si incamminarono ed entrarono in un villaggio di Samaritani per preparargli l'ingresso. ⁵³Ma essi non vollero riceverlo, perché era chiaramente in cammino verso Gerusalemme. ⁵⁴Quando videro ciò, i discepoli Giacomo e Giovanni dissero: «Signore, vuoi che diciamo che scenda un fuoco dal cielo e li consumi?». ⁵⁵Si voltò e li rimproverò. ⁵⁶E si misero in cammino verso un altro villaggio.

– *Parola del Signore.*

SULLE OFFERTE

Accogli, Padre misericordioso, i nostri doni, e da questa offerta fa' scaturire per noi la sorgente di ogni benedizione. Per Cristo nostro Signore.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE CF. SAL 118,49-50

Ricordati, o Signore, della parola detta al tuo servo,
con la quale mi hai dato speranza.
Questa mi consola nella mia miseria.

DOPO LA COMUNIONE

Questo sacramento di vita eterna ci rinnovi, o Padre, nell'anima e nel corpo, perché, annunciando la morte del tuo Figlio, partecipiamo alla sua passione per diventare eredi con lui nella gloria. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

PER LA RIFLESSIONE

Gerusalemme

La decisione degli abitanti di un innominato villaggio di samaritani, i quali non accolgono il Signore Gesù, viene motivata in questi termini: «perché era chiaramente in cammino verso Gerusalemme» (Lc 9,53). Accanto a questa chiara presa di posi-

zione che genera una reazione non molto diversa da quella di Giacomo e Giovanni, c'è quella dell'Altissimo. Il Signore non si lascia mai piegare né contaminare dalle nostre logiche elitarie ed escludenti. Possiamo cogliere questo stile già nelle parole di Zaccaria, dove troviamo un'affermazione di rara intensità capace di dare un respiro assai nuovo al modo di sentire e considerare la relazione tra Israele e gli altri popoli: «Anche popoli e abitanti di numerose città si raduneranno e si diranno l'un l'altro: "Su, andiamo a supplicare il Signore..."» (Zc 8,20-21). La reazione del Signore Gesù alla richiesta di Giacomo e Giovanni di dare una bella lezione a quanti si sono rifiutati di accoglierli, è assai forte: «Si voltò e li rimproverò» (Lc 9,55). È necessario maturare nella capacità di rispettare non solo i cammini degli altri, ma di accettare che i tempi e i modi di questi cammini abbiano una ritmica diversa da quella che ci sembra giusta o cui siamo abituati da parte nostra.

Un testo del concilio Vaticano II non solo si fa interprete di questo atteggiamento di apertura inclusiva e radicale verso l'altro, ma rimanda a una necessaria conversione cui ogni giorno come discepoli siamo chiamati: «La Chiesa cattolica nulla rigetta di quanto è vero e santo nelle religioni [non cristiane]. Essa considera con sincero rispetto quei modi di agire e di vivere, quei precetti e quelle dottrine che, quantunque in molti punti differiscano da quanto essa stessa crede e propone, tuttavia non raramente riflettono un raggio di quella verità che illumina tutti gli uomini.

Essa, perciò, esorta i suoi figli affinché, con prudenza e carità, per mezzo del dialogo e della collaborazione con i seguaci delle altre religioni, sempre rendendo testimonianza alla fede e alla vita cristiana, riconoscano, conservino e facciano progredire i valori spirituali, morali e socio-culturali che si trovano in essi».¹

Alcuni manoscritti antichi aggiungono qualcosa nell'intento di completare la risposta che il Signore Gesù dà a Giacomo e Giovanni, così preoccupati di punire i samaritani: «Voi non sapete di quale spirito siete perché il Figlio dell'uomo non è venuto per perdere le vite degli uomini, ma per salvarle». Ciò che il Signore ha appena insegnato ai suoi discepoli lo vive in prima persona e con assoluta intensità: non bisogna sospettare, ma scusare e dare tempo! Luca parla di «ferma decisione» (9,51) da parte del Signore Gesù nel suo incamminarsi coraggiosamente verso Gerusalemme per compiere la sua Pasqua e rivelare il cuore misericordioso del Padre. Si compie in tal modo la parola del profeta: «Popoli numerosi e nazioni potenti verranno a Gerusalemme a cercare il Signore degli eserciti e a supplicare il Signore» (Zc 8,22).

Signore Gesù, donaci di essere capaci di seguirti come veri discepoli senza mai lasciarci prendere né dal panico né dalla fretta di classificare. Aiutaci, con la tua grazia, a trasformare il mondo intero in una Gerusalemme in cui tutti possano adorare il tuo nome e rispettarsi come fratelli.

¹ Dichiarazione *Nostra aetate*, nn. 2-3.

Calendario ecumenico

Cattolici

Venceslao, martire (929).

Ortodossi e greco-cattolici

Memoria del nostro santo padre e confessore Caritone (350).

Copti ed etiopici

Il giorno della Croce gloriosa.

Luterani

Lioba, evangelizzatore (782).

Feste interreligiose

Ebrei

Simchat Torah. Festa della gioia della Legge con la quale si conclude e si riapre il ciclo annuale della lettura della Torah, i rotoli della quale sono portati in processione danzando come per una festa nuziale. Benedizione dei bambini.

Cina

Anniversario della nascita di Confucio.